

# MUSEUM PARK LOUVRE LENS

Mosbach Catherine

2014

Lens, FRA

[mosbach.fr](http://mosbach.fr)

**RIGID SYSTEM**

landing /ADAPTATION

# water  
# landuse



Il parco di Louvre-Lens introduce la capacità di trasformazione, a partire da una rigenerazione economica condotta attraverso un nuovo modo di abitare ed interpretare la memoria di un'area, in contatto con le memorie dell'arte e della cultura nel senso più ampio.

Questa forma allungata è il risultato della distribuzione dei flussi. È quindi una questione di articolazioni dinamiche degli spazi verdi che influenzano l'attrattività degli usi del suolo, e delle articolazioni culturali che si fondono con gli spazi museali e la memoria della miniera. Il tutto basato su un ciclo di elementi naturali che valorizzano i carburanti fossili come risorsa economica, ed in seguito, in una simmetria rovesciata, enfatizzano i fossili e la vegetazione come risorsa e patrimonio. "Il parco Louvre-Lens ristabilisce il legame spezzato tra la pelle (superficie di registrazione) e la profondità (risorsa di ieri e di domani)". Si apre la futuro, introducendo le arti come mediatori di tutte le epoche e come ponti verso nuove mentalità. Il punto di vista spaziale esalta la sospensione dell'aria, tra ombra e luce, tra le curve dei limiti ed il vuoto delle radure. Esso combina forma e movimento, materia e tempo, visitatore e giardino, in accordo con la coreografia generale di tutta l'area.

*The Louvre- Lens Park introduce the capacity to change over from economic production to an economy regenerated by a way of inhabiting and revisiting the memories of an area in contact with the memories of art and culture in the broad sense.*

*This elongated form results of the distribution method of flows. It is then a question of articulation the vegetable dynamic that primed the attractively of the terrain, the cultural dynamic with the museum and the living memory of the mining based of the cycle of plant materials to valued oils as an economic resource, then in an inverted symmetry, of the oil to the valued plant as heritage resource.*

*"The louvre lens park restores the disturbed link between skin (recording surface) and depth (resource of yesterday and tomorrow)." It opens the door to future ages by introducing the arts as mediators of all the ages and as bridges to new mentalities. The spatial viewpoint energizes the suspension of air between shadow and light, between curves of edges and emptiness of clearings. It combines form and movement, matter and time, visitor and garden in accordance with choreography of the entire the area.*